



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto dei Mercati Finanziari

2627-4-A5810181

Obiettivi formativi

Obiettivo generale del corso:

Comprendere le dinamiche essenziali del mercato finanziario e i fondamenti della sua disciplina.

Apprendere i principali contenuti del diritto dei mercati finanziari.

Assimilare strumenti e categorie analitiche utili alla comprensione dei problemi giuridici inerenti al mercato finanziario.

A) Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire e comprendere gli elementi che denotano natura, caratteristiche e funzioni dei mercati finanziari, ed acquisire e comprendere le nozioni giuridiche essenziali relative ai diversi segmenti in cui si articola il diritto dei mercati finanziari.

B) Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Acquisire la capacità di riconoscere i principi e di reperire e interpretare le disposizioni di rango primario e secondario relative ai diversi segmenti in cui si articola il diritto dei mercati finanziari, resolvendo anche eventuali lacune e antinomie

C) Autonomia di giudizio

Acquisire autonomia di giudizio nel valutare la coerenza con i principi regolatori della materia – avuto anche riguardo alle fonti euro-unitarie – di disposizioni di rango primario e secondario, e acquisire capacità critica nella ponderazione del livello di efficienza delle soluzioni normative

D) Abilità comunicative

Acquisire la capacità di utilizzo appropriato della terminologia tecnica che qualifica la materia, al contempo

acquisendo capacità esplicative di ordine pratico in ordine alle fattispecie regolate e ai lineamenti essenziali della disciplina applicabile.

E) Capacità di apprendere

Acquisire la capacità di reperire i testi normativi che disciplinano la materia e di elaborare soluzioni interpretative adeguate. Comprendere l'iter formativo delle disposizioni in materia, avuto anche riguardo al ruolo delle Autorità di Vigilanza e comprendere le modalità di funzionamento e di interazione delle stesse.

Contenuti sintetici

Il corso si propone di fornire agli studenti un quadro di sintesi della disciplina dei mercati finanziari.

Nella prima parte del corso verranno esaminate le peculiarità della disciplina del mercato mobiliare, attraverso l'individuazione dei beni ivi scambiati (i c.d. "strumenti finanziari"), nonché degli interessi individuali e collettivi coinvolti nel funzionamento del predetto mercato. In questa parte del corso si concentrerà anche l'attenzione sul ruolo delle principali Autorità di Vigilanza competenti a vigilare sui mercati finanziari e saranno illustrati gli obiettivi e gli strumenti della vigilanza.

La parte centrale del corso sarà dedicata alla disciplina degli intermediari finanziari e all'esame dei diversi servizi che questi possono offrire, distinguendosi tra servizi e attività di investimento, da un lato, e servizio di gestione collettiva del risparmio, dall'altro. In quest'ambito, verranno illustrate le regole organizzative e di condotta che presiedono alla prestazione dei servizi da parte degli intermediari e gli strumenti di tutela dei clienti in caso di violazione delle regole di comportamento imposte agli intermediari.

Seguirà l'esame della disciplina dell'appello al pubblico risparmio, nel cui ambito verrà approfondito il tema delle offerte al pubblico di prodotti finanziari e delle offerte pubbliche di acquisto.

Nell'ultima parte del corso verranno illustrati gli aspetti più salienti della disciplina degli emittenti (tra i quali: la disciplina degli assetti proprietari, dell'informazione societaria, dei patti parasociali, nonché le peculiarità del funzionamento dell'assemblea e della governance nelle società quotate).

Programma esteso

Nozione di mercati finanziari e di mercato mobiliare.

Asimmetrie informative e altre ipotesi di fallimento del mercato degli strumenti finanziari: le ragioni della regolamentazione.

Evoluzione della disciplina e influenza del diritto comunitario.

Autorità di vigilanza: competenze, obiettivi e strumenti della vigilanza.

Intermediari finanziari: servizi di investimento e gestione collettiva del risparmio.

Obblighi degli intermediari: forma dei contratti, regole di condotta e regole organizzative.

Classificazione della clientela.

Appello al pubblico risparmio: offerte al pubblico di prodotti finanziari e offerte pubbliche di acquisto.

Società quotate: assetti proprietari, informazione, patti parasociali, organi di amministrazione e controllo, assemblea, governance.

Prerequisiti

Elementi di base della disciplina del contratto e delle società.

Metodi didattici

Lezioni, discussione di problemi e casi ipotetici, assegnazione di letture, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

La prova orale consiste in un colloquio sui temi illustrati nel programma, approfonditi durante le lezioni e trattati nei testi di studio consigliati. L'obiettivo della prova orale è quello di verificare il grado di comprensione degli argomenti e la capacità di esposizione chiara e personale degli stessi.

I criteri di valutazione delle competenze indicate si basano sulla conoscenza e comprensione dei contenuti fondamentali della disciplina e sulla capacità di applicare le conoscenze acquisite con una rielaborazione critica e personale.

Testi di riferimento

A. PERRONE, IL DIRITTO DEL MERCATO DEI CAPITALI, GIUFFRÈ, ULTIMA EDIZIONE DISPONIBILE

Sustainable Development Goals
